

In Mantova , 17 gennaio 2014



movimento civico

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0001383 del 21/01/2014

Al sig. Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le valutazioni
ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le valutazioni ambientali
via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma
Aia@pec.minambiente.it.

Oggetto; Osservazioni sull'istanza per il Rinnovo dell'Autorizzazione
Integrata Ambientale della società IES Italiana Energia e Servizi S.P.A -
Gruppo ungherese MOL - impianto di Mantova



Gentile Dirigente,
in relazione a quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 4 del dlgs
152/2006, lo scrivente Arch. Giampaolo Benedini, presidente pro tempore del
Movimento civico "Benedini per Mantova", presenta le seguenti osservazioni:

1) La società IES, in termini di Legge, individuata dalla Provincia di Mantova quale principale azienda responsabile, dell'inquinamento da surnatante sottostante il polo chimico del S.I.N., ha cessato l'attività di raffinazione a far data dai primi giorni dell'anno. In relazione a ciò **si osserva** che la riduzione della produttività degli impianti ed il ricorso proposto dall'Azienda, avverso il provvedimento dell'amministrazione provinciale, riducono l'aspettativa legittima del completamento dell'attività di bonifica da parte dell'azienda, anche quando la stessa dovesse essere in via definitiva riconosciuta quale responsabile ultima degli sversamenti. Per tale ragione, si chiede che il ministero, in via cautelativa, al fine di non doversi trovare nella situazione di provvedere in proprio alla bonifica con risorse proprie a carico dello Stato, condizioni il rinnovo dell'autorizzazione alla fornitura, da parte dell'azienda di idonee garanzie bancarie e/o ipotecarie vincolate al completamento delle opere di bonifica ed al ripristino del danno ambientale subito dalla comunità locale.

2) **Si osserva** che l'attività di dismissione messa in atto dall'Azienda, determina una riduzione delle esigenze logistiche dimensionali legate alla raffinazione, e per tale ragione, come peraltro richiesto dalla D.C.C. del comune di Mantova n.64 del 2010, (in allegato) si chiede che il rilascio del rinnovo sia condizionato all'impegno, da parte dell'azienda, alla presentazione, entro 6 mesi dalla firma della transazione e/o autorizzazione, di un programma pluriennale di sgombero e bonifica degli impianti tecnologici non più in uso, da realizzarsi integralmente entro il termine di anni cinque dalla data del rinnovo.

3) Si osserva che, a fronte di una verifica, a tutt'oggi ancora incompleta, delle condizioni di tenuta degli impianti esistenti, la prevista trasformazione della raffineria, in deposito funzionale allo stoccaggio e movimentazione del prodotto finito, oltre a determinare un potenziale incremento della circolazione di prodotti pericolosi, presuppone il perfetto stato di conservazione e funzionalità dei serbatoi e delle condutture esistenti.

Per tale ragione si chiede che il rinnovo dell'Aia venga condizionato:

A) al divieto assoluto di impiego di impianti non revisionati e collaudati, con particolare riferimento a condotte e serbatoi;

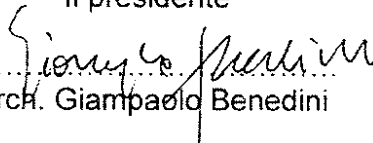
B) all'individuazione di percorsi e modalità condivise per i prodotti in ingresso ed in uscita dal deposito, con l'impegno che le merci pericolose in nessun caso dovranno transitare lungo il tratto ferroviario Sud e la via Brennero, tangenti il centro residenziale cittadino.

Il presente documento è sostenuto dalla nostra rappresentanza consiliare nella maggioranza di governo che amministra la Città di Mantova.

Con l'auspicio che le suddette osservazioni vengano tenute nella considerazione dovuta, porgo distinti saluti,

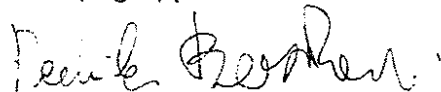
Per il Movimento

Il presidente

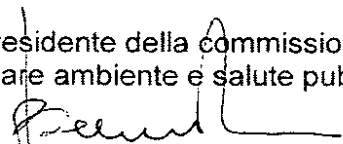

.....
Arch. Giampaolo Benedini

Per la rappresentanza in consiglio comunale

Il capogruppo consiliare


.....
Arch. Davide Bergamaschi

il presidente della commissione
consiliare ambiente e salute pubblica


.....
Arch. Gianni Bombonati



COMUNE DI MANTOVA

COPIA

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MANTOVA

SESSIONE STRAORDINARIA

Seconda Convocazione Seduta Pubblica

N. 64 della delibera R.D.

N. 37861/2010 di Prot.Gen.

N. 11 dell' o.d.g.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 24.11.2010 DAI CONSIGLIERI BOMBONATI, ROMANO, DE MARCHI, GHIRARDINI E RIVA BERNI AVENTE AD OGGETTO: "FERMIAMO L'INQUINAMENTO NEI TERRENI, NELLA FALDA SOTTERRANEA E NELLE ACQUE LACUALI DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE - LAGHI DI MANTOVA E POLO CHIMICO"

L'anno duemiladieci - in Mantova, in questo giorno trenta del mese di novembre alle ore 17:30, convocato nei modi e nei termini di legge con avvisi scritti, notificati agli interessati giusta referti del messo comunale, in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in sessione straordinaria, in prima convocazione ed in prosecuzione della seduta del 29 novembre, delle materie scritte all'ordine del giorno che è stato, ai termini di legge, pubblicato, il giorno 25/11/2010 all'albo pretorio come da relazione del Segretario Generale.

Si sono riuniti nella grande aula consiliare e rispondono all'appello nominale fatto dal Presidente LONGFILS GIULIANO, il Sig. Sindaco SODANO NICOLA e gli Onn. Consiglieri:

- | | | | |
|--------------------------------|--------|---------------------------|--------|
| 1. ACERBI CARLO | | 21. GIANOLIO PAOLO | |
| 2. ALLEGRETTI MASSIMO | | 22. GIATTI GIACOMO | ass. |
| 3. BADALUCCO CATERINA | ass. | 23. GORGATI ANDREA | |
| 4. BANZI FAUSTO | | 24. GRAZIANO BENEDETTA | ass.g. |
| 5. BASCHIERI PIER LUIGI | ass.g. | 25. LINARDI ALFONSO | |
| 6. BENEDINI VIVIANO | | 26. LONGFILS GIULIANO | |
| 7. BETTONI ALFREDO | | 27. MARTINELLI NICOLA | |
| 8. BOMBONATI GIANNI | | 28. MAZZONI ENZO | |
| 9. BONDIOLI BETTINELLI CLAUDIO | | 29. MURARI ANDREA | |
| 10. BOTTARI CLAUDIO | ass.g. | 30. NICOLINI GIUSEPPE | |
| 11. BRIONI FIORENZA | | 31. PASOLINI MAURO | |
| 12. BUVOLI GIOVANNI | | 32. PIVA DORIANO | |
| 13. CAMPISI MATTEO | | 33. RIVA BERNI SEBASTIANO | |
| 14. CILIEGI SERGIO | | 34. ROMANO CARLO | |
| 15. COMINI TIZIANO | | 35. SCAIETTA ITALO | ass. |
| 16. DALL'OGLIO CELESTINO | ass.g. | 36. SPALLANZANI STEFANO | ass. |
| 17. DE MARCHI LUCA | | 37. STERMIERI DINO | |
| 18. FERRAZZI PIETRO | | 38. TOMMASINI GERMANO | ass.g. |
| 19. GERMINIASI MARCO | ass.g. | 39. ZANIBONI ANTONINO | |
| 20. GHIRARDINI MARCO | ass.g. | 40. ZECCHINI BENEDETTA | |

Partecipa all'adunanza il Segretario DOTT.SSA FUSCO ANNUNZIATA.

L'on. Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Ai sensi del vigente Regolamento, in considerazione dell'unicità degli argomenti proposti (punti 9-10-11 dell'Ordine del giorno di convocazione), il Presidente ne propone la trattazione congiunta, fermo restando di procedere a rispettive votazioni, proposta accolta unanimemente dall'Assemblea Consiliare.

Per invito del Presidente, Ogni Ordine del Giorno, il cui testo è conservato agli atti, viene illustrato dal primo Consigliere sottoscrittore. Sui tre documenti, presentati dai gruppi di minoranza, dal Patto Nuovo e dai gruppi di maggioranza intervengono rispettivamente i Consiglieri Buvoli (PD), Zaniboni (Patto Nuovo) e Bombonati (Benedini per MN). L'argomento viene ampiamente dibattuto con l'intervento dei Consiglieri Acerbi (PDL), Banzi (Sinistra Unita), Nicolini (PD), Ciliegi (Forum MN), Gorgati (PDL), De Marchi (Lega Nord), Giatti (PDL), Benedini (Lega Nord), Spallanzani e Linardi (PDL), Piva (PD), Romano (PDL), Riva Berni (Benedini per Mantova). Intervengono, altresì, anche gli Assessori De Togni e Benedini. Dagli interventi, emerge chiara la richiesta di verificare se è possibile addivenire ad un documento condiviso, in quanto tutti e tre i documenti esprimono degli intenti comuni per il perseguimento del fine per il quale gli stessi sono stati portati in discussione.

Dopo due brevi interruzioni dei lavori, richieste dal Consigliere Buvoli per i gruppi di minoranza e dal Sindaco per conferire con i Consiglieri di Maggioranza, i lavori riprendono con le dichiarazioni di voto di tutti i gruppi consiliari che, per la maggior parte, sono favorevoli all'approvazione del documento presentato dalla maggioranza. In particolare l'intervento del Capogruppo del PD, Consigliere Buvoli, riassume le intenzioni del suo gruppo, affermando che se si vuole insieme affrontare seriamente il tema del disinquanamento, associato a quello del lavoro e della riqualificazione, è necessario essere concreti, indicando gli obiettivi immediati e di medio e lungo termine, gli strumenti per realizzarli, le risorse conseguenti e chi deve produrle. Quindi ribadisce l'impegno del suo gruppo a sottoscrivere il documento unitario che recepisca questo orientamento e chiede che il documento sottoscritto dal suo gruppo venga recepito come raccomandazione rivolta all'Amministrazione nell'ambito del documento finale da licenziare.

Intervenendo, il Consigliere Gianolio auspica che ci sia un voto unanime dell'intero Consiglio Comunale che sarà certamente di forte impatto politico. Proseguendo nel suo discorso, dichiara che è necessario dare una parola di chiarezza alla città, su una tematica così importata.

Il Consigliere Banzi, quale sottoscrittore dell'Ordine del Giorno di minoranza, si dissocia dalla decisione del gruppo del PD perché ritiene che il testo da loro presentato sia più completo, in quanto la maggioranza non ha accolto alcuna proposta di emendamento suggerita dalla minoranza.

Anche il Consigliere Bondioli Bettinelli (Insieme per Brioni) concorda con la posizione assunta dal Consigliere Banzi.

Il Consigliere Ciliegi (Forum MN) interviene esortando la maggioranza, nel caso il documento presentato dalla minoranza non sia approvato, a prenderlo in considerazione come raccomandazione.

Per il gruppo Patto Nuovo interviene il Consigliere Zaniboni che auspica una votazione favorevole dell'Ordine del Giorno della maggioranza da parte dell'Assemblea e dichiara di ritirare quello presentato dal suo gruppo.

A questo punto, il Presidente pone in votazione il documento di minoranza che è respinto a maggioranza di voti, espressi palasemente con votazione elettronica, con il seguente esito:

VOTI CONTRARI N.20 (Conss. Acerbi, Badalucco, Benedini, Bettoni, Bombonati Comini, de Marchi, Ferrazzi, Ghirardini, Giatti, Gorgati, Linardi, Longfils, Mazzoni, Pasolini, Riva Berni, Romano, Scaietta, Sodano, Spallanzani), VOTI FAVOREVOLI N.12, ASTENUTI N.2 (Conss. Ciliegi, Murari, Zaniboni).

Successivamente viene posto in votazione il documento, proposto dalla maggioranza, il cui testo è sottoriportato:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- 1) L'autorità procedente ai fini della bonifica del S.I.N. è il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (ex Art. R52 bis del DLgs 152/2006);
- 2) Il SIN di Mantova è stato selezionato dal Ministero dello Sviluppo Economico tra i siti di preminente interesse pubblico per la prioritari per la riconversione industriale ex art. 252 bis del DLgs 152/06.
- 3) Risulta indispensabile sviluppare strategie idonee ad attrarre nuovi investimenti, a consentire lo sviluppo e l'ammodernamento produttivo degli insediamenti industriali presenti e ricondurre l'impatto sull'ambiente entro termini di maggiore accettabilità.

CONSIDERATO CHE:

- 1) Dalla valutazione della situazione della contaminazione dei terreni e degli acquiferi si riscontra una presenza significativa di contaminanti derivanti prevalentemente dalla lavorazione di sostanze di origine petrolifera, che si trovano spesso in fase libera (surnatante)
- 2) Alcuni dei contaminanti sopraccitati, in particolare benzene, solventi clorurati, PCBs e mercurio rappresentano un effettivo pericolo per la salute dei lavoratori e dei residenti, poiché presentano attività mutagena e cancerogena.
- 3) La presenza di tali sostanze non è diminuita nel corso degli ultimi anni, ma anzi in alcune zone del sito parrebbe addirittura essere incrementata a causa di perdite sicuramente presenti nelle condotte impiantistiche e nei serbatoi.
- 4) Alcune aree del polo chimico sono totalmente scoperte dal punto di vista degli interventi di messa in sicurezza previste dalla normativa.
- 5) Le strategie di risanamento ambientale messe in campo dalla Pubblica Amministrazione negli ultimi anni sono state deficitarie e sostanzialmente inconcludenti, non essendo servite né a ridurre l'impatto ambientale complessivo del sito né a individuare le responsabilità ed i comportamenti illeciti delle Aziende.
- 6) Gli effetti perversi di tale carenza di comprensione del problema hanno avuto pesanti ricadute anche sullo sviluppo del sistema industriale ed hanno portato all'abbandono di importanti investimenti previsti per il sito, tra cui il Centro Ricerche dell'ENI, nonché alla possibile imminente chiusura di altri impianti.
- 7) In buona sostanza non è ancora stato attuato alcun intervento concreto di bonifica delle sorgenti primarie e secondarie di contaminazione, in particolare sui terreni e sulla falda, avendo il Ministero dell'Ambiente preferito concentrare le proprie prescrizioni esclusivamente sugli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, talvolta in modo illegittimo come risulta da recenti sentenze/ordinanze dei Tribunali Amministrativi.
- 8) Non si è ritenuto di attivare un tavolo di confronto tecnico ed istituzionale con le Aziende, il cui coinvolgimento è stato escluso anche dalla discussione relativa all'accordo di programma proposto dal Ministero dell'Ambiente, nei confronti del quale non è difficile prevedere una proliferazione di ricorsi amministrativi.

ASSUNTO CHE:

questo Consiglio considera come atti irrinunciabili dell'azione politica ed amministrativa l'elaborazione di una strategia finalizzata a garantire:

- 1) La tutela della salute di tutti i cittadini con particolare riferimento a quella dei lavoratori maggiormente esposti al rischio, nonché la tutela del patrimonio ambientale costituito dai laghi con particolare riferimento alla flora ed alla fauna della riserva naturale della Vallazza;
- 2) Una gestione sostenibile dell'uso del territorio con interventi rapidi ed efficaci per la riduzione della contaminazione presente nei terreni, nell'aria e nelle falde;
- 3) Valorizzazione e lo sviluppo di un processo di riconversione industriale legato all'innovazione tecnologica del settore chimico e petrolchimico e della chimica verde in grado di garantire nuove opportunità e prospettive occupazionali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A) RICHIEDERE in ogni sede, in modo fermo ed ufficiale, da parte degli enti preposti al controllo, la pronuncia certa nel merito della origine e natura degli inquinanti presenti nel sottosuolo e nelle falde, con esplicita indicazione delle distinte responsabilità ascrivibili alle aziende presenti nel sito.

B) RICHIEDERE la delega in capo all'ente per la gestione diretta in sede locale delle procedure operative indicate dal Ministero e riguardanti la gestione ordinaria del sito ed i programmi di attuazione delle prescrizioni già previste in atti formalizzati, provvedendo alla nomina del Sindaco quale Commissario Straordinario ad acta.

C) COINVOLGERE IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO al fine di elaborare un programma di reindustrializzazione e implementazione delle attività produttive del Sito ed il riposizionamento competitivo delle imprese insediate, con particolare riferimento alla cosiddetta chimica verde.

D) RICHIEDERE degli enti preposti al controllo (ministero, Arpa, Ispra, ASL) informazioni complete ed esaustive rispetto alla situazione degli impianti, con particolare riferimento:

- all'ottemperanza delle prescrizioni alle Autorizzazioni Integrate Ambientali
- al monitoraggio delle perdite di prodotti inquinanti nelle condotte impiantistiche e nei serbatoi.

E) RICHIEDERE alle aziende:

- la predisposizione di un piano di monitoraggio e intervento sulle condotte impiantistiche e sui serbatoi;
- la presentazioni di progetti di bonifica sulle sorgenti di contaminazione, che prevedano interventi di Multi Phase Extraction nelle aree interessate dalla presenza di surnatante e di rimozione/interventi in situ nelle aree Collina, B + I, ex Cloro Soda, ecc.;

F) ESPRIMERE il parere di competenza favorevole al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali purchè sia garantito e comprovato il rispetto delle performances ambientali previste dalle BAT e dai BREFs di settore.

G) ESPRIMERE il parere di competenza contrario al rinnovo delle Autorizzazioni Ambientali Integrate nell'occorrenza di ciascuna delle seguenti evenienze:

- 1) Alla naturale data di scadenza dell'autorizzazione, in difetto dell'assolvimento di tutte le prescrizioni già previste in atti formalizzati.(carta degli impegni, accordo di programma, titolo convenzionati)
- 2) Alla naturale data di scadenza dell'autorizzazione, in assenza di una diminuzione annua delle quantità di fonti attive proporzionata al raggiungimento dell'integrale bonifica dei terreni entro il termine di dieci anni dalla data di approvazione della presente mozione. (unici rilievi ed analisi di riferimento quelli provenienti da Arpa e ISPRA).

H) SUBORDINARE la firma di ogni transazione e/o autorizzazione relativa a quanto in oggetto, all'inserimento della seguente premessa vincolante:

- Le aziende devono presentare entro 6 mesi dalla firma della transazione e/o autorizzazione un programma pluriennale di sgombero e bonifica degli impianti tecnologici fatiscenti e dismessi dalla produzione.

I) EMETTERE, a fronte di comprovata e certificata relazione da parte degli organi competenti in materia ambientale (A.R.PA) e sanitaria (A.S.L)h immediata ordinanza di chiusura, indifferibile e urgente delle aziende che dovessero risultare responsabili di azioni che mettono a rischio la salute pubblica dei cittadini.

La proposta, posta ai voti, è approvata a maggioranza di voti espressi palesemente con votazione elettronica:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 34

Consiglieri votanti n. 34

Voti Favorevoli: n.32

Consiglieri: Sodano Nicola, Acerbi Carlo, Allegretti Massimo, Badalucco Caterina, Benedini Viviano, Bettoni Alfredo, Bombonati Gianni, Brioni Fiorenza, Buvoli Giovanni, Campisi Matteo, Ciliegi Sergio, Comini Tiziano, De Marchi Luca, Ferrazzi Pietro, Ghirardini Marco, Gianolio Paolo, Giatti Giacomo, Gorgati Andrea, Longfils Giuliano, Martinelli Nicola, Mazzoni Enzo, Murari Andrea, Nicolini Giuseppe, Pasolini Mauro, Piva Dorianò, Riva Berni Sebastiano, Romano Carlo, Scaietta Italo, Spallanzani Stefano, Stermieri Dino, Zaniboni Antonino, Zecchini Benedetta

Voti Contrari: n. 2

Consiglieri: Banzi Fausto, Bondioli Bettinelli Claudio

Astenuti: n. 0

Consiglieri:

Risultano assenti i Consiglieri Baschieri Pier Luigi, Bottari Claudio, Dall'oglio Celestino, Germiniasi Marco, Graziano Benedetta, Linardi Alfonso, Tommasini Germano.

UO/AZ/LS

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Prof. Giuliano Longfils

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Annunziata Fusco

Per copia conforme ad uso amministrativo

Mantova, li

L'Istruttore Direttivo
Anna Zangrossi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato al Servizio di supporto agli organi eletti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Mantova, li _____

L'incaricato al servizio
F.to

Mantova, li

Divenuta esecutiva il _____ per decorso del termine di dieci giorni dal primo giorno di pubblicazione senza opposizioni. (art. 134 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

L'Istruttore Direttivo
F.to Anna Zangrossi

Panella Monica

Da: Aia Pec [Aia@pec.minambiente.it]
Inviato: lunedì 20 gennaio 2014 09:17
A: DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: Osservazioni Alla domanda di rinnovo dell' AIA dello stabilimento IES di Mantova
Allegati: daticert.xml; Osservazioni Alla domanda di rinnovo dell' AIA dello stabilimento IES d... (941 KB)

-----Messaggio originale-----

Da: Per conto di: gianni.bombonati@archiworldpec.it [<mailto:posta-certificata@pec.aruba.it>]
Inviato: sabato 18 gennaio 2014 19.59
A: aia@pec.minambiente.it
Cc: lclmantova@gmail.com
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Osservazioni Alla domanda di rinnovo dell' AIA dello stabilimento IES di Mantova

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 18/01/2014 alle ore 19:59:24 (+0100) il messaggio con Oggetto "Osservazioni Alla domanda di rinnovo dell' AIA dello stabilimento IES di Mantova" è stato inviato dal mittente "gianni.bombonati@archiworldpec.it"

e indirizzato a:
lclmantova@gmail.com
aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione
L'identificativo univoco di questo messaggio è:
opec275.20140118195924.29824.10.1.15@pec.aruba.it